RASSEGNA STAMPA
CLASSICANCONA FESTIVAL 2025

Sonar

SPETTACOLI

Il festival Da oggi a lunedì alla Mole Vanvitelliana la kermesse con laboratori, concerti, recital e masterclass
Il violinista e direttore artistico Matteo Calosci: «L'obiettivo è dare uno spazio performativo ai giovani talenti»

ClassicAncona, il debutto

Classica o da camera: la musica è protagonista, questa settimana, nella prima edizione del *ClassicAncona festival*, il nuovo progetto musicale che guarda anche alla formazione e alla valorizzazione dei giovani talenti. Organizzato dall'associazione Young Artists Promotion (Yap), il festival, che si svolgerà alla Mole Vanvitelliana di Ancona da oggi a lunedì prossimo, conta sulla direzione artistica del violinista e concertista Matteo Calosci. Nato e cresciuto ad Ancona, è impegnato come docente al conservatorio di Reggio Calabria ed è fondatore dell'accademia violinistica di Padova.

Le esibizioni

Il primo concerto programmato è alle 21 di oggi nella sala Boxe, quando suoneranno il violinista Davide Alogna e il pianista Giuseppe Gullotta. Il primo ha calcato sale in tutto il mondo, con concerti che lo hanno portato fino alla Carnegie Hall di New York, alla Scala di Milano e alla Philharmonie di Berlino. Gullotta invece è stato finalista al premio Busoni e ha suonato nelle principali sale europee e americane. E marchigiano il violista che suonerà alle 21 di giovedì alla sala Boxe. Matteo Torresetti è anche professore d'orchestra al teatro La Fenice di Venezia e ad Ancona suonerà con il pianista Adamo Angeletti, presidente della scuola civica Scodanibbio di Macerata. Tra i concerti principali anche quello di venerdì. La sala Boxe della Mole ospiterà, sempre alle 21, un trio. Matteo Calosci toglierà momentaneamente l'abito di direttore artistico per indossare quello del concertista: suonerà il suo violino insieme a Ludovico Armellini al violoncello e Leonora Armellini al pianoforte. Il violoncellista insegna al conservatorio di Adria ed è uno dei membri dei Solisti Veneti; la nota pianista è vincitrice del Quinto Premio al concorso Chopin 2021. Il programma del trio prevede musiche e composizioni di Mendelssohn, Rachmaninov, Shostakovich. Dai concerti alla formazione con *Educavenella* – sala Boxe, porterà sul palcoscenico studenti, ex studenti e docenti del liceo classico Rinaldini, che collabora con il festival. Sarà un incontro tra formazione e attività performativa, con la partecipazione anche di Arcus Music Marche e dell'orchestra giovanile delle Marche. Saranno esibizioni che permetteranno ai giovani musicisti di crescere e al pubblico di conoscere come lavorano le scuole musicali del territorio. Nel pomeriggio di venerdì musicanà mini recital, 15 minerà con il violiina insieme a Ludovico Armellini al violoncello e Leonora Armellini al pianoforte. Il violoncellista insegna al conservatorio di Adria ed è uno dei membri dei Solisti Veneti; la nota pianista è vincitrice del Quinto Premio al concorso Chopin 2021. Il programma del trio prevede musiche e composizioni di Mendelssohn, Rachmaninov, Shostakovich.
Dai concerti alla formazione con *Educational – Giovani in concerto*: sempre nella sala Boxe, porterà sul palco sonisuenicio.

I commenti

«L'obiettivo di questo nostro festival – commenta il direttore artistico e fondatore del festival, Calosci – è proprio quello di dare uno spazio performativo ai giovani per connetterli con il pubblico. Io ho avuto la possibilità di viaggiare quando studiavo e ho conosciuto realtà eccellenti, e di quanto sia difficile dare un palco a un musicista. Abbiamo messo insieme più aspetti. La musica classica è vista come di nicchia, ma basta rompere il ghiaccio e si resta affascinati. L'assessora alla Cultura, Marta Paraventi, parla invece di «un inedito progetto culturale che mette al centro la musica classica, da camera e coinvolge giovani e liceo giornidd. La Mole, di sera, a pochi

Gli appuntamenti

DOORIPUNTI

Oggi ore 21
Alogna/Gullotta

Giovedì ore 21
Torresetti/Angeletti

Venerdì ore 21
Calosci/Armellini/Armellini

Mini recital
Venerdì dalle 17
- Belina Fernandez
- Elia Bramini
- Sofia Frigo
- Alessandra Reggiani

Masterclass e laboratori
Domani ore 12
Giuseppe Quagliano (LABORATORIO DI LIUTERIA)
ore 14
Masterclass di violino
Giovedì e venerdì ore 12
Masterclass di violino



Il violinista Davide Alogna che si esibirà stasera alla sala Boxe della Mole Vanvitelliana in coppia con il pianista Giuseppe Gullotta

L'ASSESSORA PARAVENTI: «PROGETTO CULTURALE CON AL CENTRO LA MUSICA»

L'annuncio

Un'estate super Alfa a Senigallia per lo show in centro storico



In attesa delle date del nuovo tour nei palazzetti, previsto per la fine del 2026, Alfa è pronto a riportare la sua musica dal vivo in giro per l'Italia la prossima estate. Tra le tappe del tour estivo figura piazza Garibaldi a Senigallia: il prossimo 14 luglio alle 21. Concerto organizzato da Best Event in collaborazione con il Comune di Senigallia. Dopo un anno ricco di successi, il giovane cantautore genovese annuncia oggi le prime date del suo tour estivo 2026 prodotto da A Concerti: una nuova serie di spettacoli che si preannuncia come un'esplosione di energia, emozioni e partecipazione e che promette di far vibrare i cuori dei fan con il sound unico e l'intensità che da sempre lo contraddistinguono. Il tour è stato per Alfa un anno straordinario, segnato da un susseguirsi di traguardi che hanno confermato il suo ruolo tra i protagonisti della nuova scena cantautorale italiana. Biglietti in vendita da oggi di oggi, sui circuiti TicketOne, Vivaticket e Ciaotickets.

Alla Mole oggi si alza il sipario cul «ClassicAncona Festival»

Debutta questa sera (ore 21) alla Mole Vanvitelliana la prima edizione del 'ClassicAncona Festival', un nuovo appuntamento dedicato alla musica classica, alla formazione e alla valorizzazione dei giovani talenti.

I primi ad esibirsi saranno Davide Alogna (violino), protagonista di una carriera internazionale che lo ha portato alla Carnegie Hall, alla Scala e alla Philharmonie di Berlino, e Giuseppe Gullotta, pianista finalista al Premio Busoni, attivo nelle principali sale europee e americane. Si tratta del primo di tre concerti facenti parte della 'Serie Prestige', che rappresentano il cuore della manifestazione. Giovedì (ore 21) toccherà a Matteo Torresetti, violista marchigiano, professore d'orchestra al Teatro La Fenice di Venezia, e Adamo Angeletti, pianista e presidente della Scuola Civica Scodanibbio di Macerata.

Venerdì sarà la volta del trio formato da Matteo Calosci (violino) concertista e docente presso il Conservatorio di Reggio Calabria, Ludovico Armellini?(violoncello), docente al Conservatorio di Adria e membro dei Solisti Veneti, e la famosissima pianista Leonora Armellini, vincitrice del Quinto Premio al Concorso «Chopin» 2021. I tre artisti proporranno musiche di Mendelssohn, Rachmaninov e Shostakovich. I biglietti per i concerti sono disponibili sul circuito Ciaoticket. Questo pomeriggio (ore 15, ingresso gratuito) il festival l'aula didattica della Mole ospiterà l'incontro di liuteria 'Come nasce un violino', a cura di Giuseppe Quagliano e Matteo Cogliati. Il pubblico avrà l'occasione di seguire le principali fasi di costruzione dello strumento ad arco: dalla scelta dei legni alla modellatura delle tavole, fino alla verniciatura e alla messa a punto finale.



La pianista Leonora Armellini

IL DEBUTTO

Il primo concerto vede protagonisti Davide Alogna al violino e il pianista Giuseppe Gullotta

Tra gli altri appuntamenti del festival, venerdì pomeriggio, c'è la serie di mini recital pensati per dare voce ai giovani interpreti e per creare un punto d'incontro immediato con il pubblico. La formula dei brevi interventi musicali (quindici minuti per ciascun musicista) permette agli ascoltatori di avvicinarsi in modo semplice e diretto ai diversi linguaggi del violino, scoprendo personalità emergenti e repertori differenti. Partecipano giovani da varie regioni italiane, e anche dalla Spagna. Ogni giovane artista presenterà il proprio programma con una breve

ANC
CINE
Via Tag
Il mio
CINE
Via C. I
Tel. Clo
The T
MOV
Via Ma
Tel. De
Zoo-
L'Olt
Leo p
Alda
nespo
MUK
Via Ma
Tel. De
(jp)
Ore C
(onla
Ore 0
Zoo-
Ore I
Wicle
Ore 0
The T
Oi vit
L'illuc
Ore 17
Mamr
Ore 18
Lupin
Ore 18.
Leopa
Lepha
L'Omb
Five N
Ore 18.
Agg at
CAS
CINE
Via Matt
Tel. 0717
Riposo
CAST
AUDIT
Via della
Riposo

Comune di Ancona

Corriere Adriatico
ANCONA
Dir. Resp.:Giancarlo Laurenzi
Tiratura: 10.003 Diffusione: 8.067 Lettori: 173.000

Rassegna del: 12/12/25
Edizione del:12/12/25
Estratto da pag.:15
Foglio:1/1

LA KERMESSE

ANCONA

La Mole si riempie di note sul palco di ClassicAncona i nostri giovani musicisti

Concerti, ma anche laboratori e incontri in collaborazione con scuole e istituzioni del territorio. Dal 16 al 22 dicembre la Mole Vanvitelliana ospiterà la prima edizione del ClassicAncona Festival, nuovo appuntamento dedicato alla musica classica organizzato dall'associazione Young Artists Promotion con il sostegno del Comune di Ancona. «Per i giovani musicisti le possibilità di esibirsi sono spesso limitate – spiega il direttore del festival Matteo Calosci - Il nostro obiettivo è di mettere a loro disposizione uno spazio performativo». I concerti a pagamento, che si terranno tutti nella sala Boxe alle 21, vedranno protagonisti: il 16 dicembre, Davide Alogna (violino) e Giuseppe Gullotta (piano); il 18, Matteo Torresetti, (viola) e Adamo Angeletti (piano); il 19, Matteo Calosci (violino), Ludovico Armellini (violoncello), e Leonora Armellini (piano). Il ciclo "Educational - Giovani in Concerto" è invece gratuito e accoglie sul palcoscenico studenti, ex-studenti e docenti del Liceo Musicale Rinaldini che patrocina e collabora con il Festival. Le esibizioni sono in collaborazione con Arcus Music Marche, Orchestra Giovanile delle Marche. A ingresso gratuito sono anche i mini recital del 19 dicembre, che vedranno protagonisti giovani provenienti persino dalla Spagna. Il 17 dicembre incontro con il liutaio Giuseppe Quagliano e il restauratore Matteo Cogliati su "Come nasce un violino".

m.r.



La conferenza stampa di presentazione in Comune



Peso:25%

ref-id-1779

564-001-001

Il presente documento non e' riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.

ref-id-1779

La musica colta entra nella Mole

Dal 16 al 22 dicembre è al debutto il «ClassicAncona Festival» che vuole dare spazio ai giovani

Il panorama culturale del capoluogo marchigiano si arricchisce di un nuovo evento. E' il 'ClassicAncona Festival', dedicato alla musica colta e pensato per i giovani, che dal 16 al 22 dicembre si svolgerà alla Mole Vanvitelliana.

Finanziato dal bando cultura del Comune e organizzato dall'Associazione Young Artists Promotion, il festival ha come direttore artistico e fondatore Matteo Calosci, violinista e docente al Conservatorio di Reggio Calabria, nonché fondatore dell'Accademia Violinistica di Padova. Cuore del programma sono i tre concerti 'Prestige' ospitati nella Sala Boxe (ore 21; biglietti sul circuito Ciaoticket). Martedì 16 si esibiranno Davide Alogna (violino), protagonista di una carriera internazionale che lo ha portato alla Carnegie Hall, alla Scala e alla Philharmonie di Berlino, e Giuseppe Gullotta, pianista finalista al Premio Busoni, attivo nelle principali sale europee e americane. Giovedì 18 il festival prosegue con Matteo Torresetti, violista marchigiano, professore d'orchestra al Teatro La Fenice di Venezia, e Adamo Angeletti, pianista e presidente della Scuola Civica Scodanibbio di Macerata.

Venerdì 19 spazio al trio formato da Matteo Calosci (violino), Ludovico Armellini (violoncello), docente al Conservatorio di Adria e membro dei Solisti Veneti, e Leonora Armellini, celebre pianista, vincitrice del quinto premio al Concorso «Chopin» 2021. Il trio proporrà musiche di Mendelssohn, Rachmaninov e Shostakovich. Il 17, il 18 e il 22 (ore 18) saranno i giorni di 'Educational – Giovani in concerto', in cui a suonare saranno studenti, ex-studenti e docenti del Liceo Musicale Rinaldini, che collabora con il Festival, offrendo un'occasione preziosa di incontro tra formazione e attività performativa.

Ulteriore collaborazione è con Arcus Music Marche, Orchestra Giovanile delle Marche. Le esibizioni rappresentano per i giovani musicisti un momento concreto di crescita artistica e personale, mentre per il pubblico costituiscono un'opportunità per conoscere da vicino il lavoro quotidiano svolto nelle scuole musicali del territorio. Per l'occasione saranno realizzate installazioni sonore proposte dalla classe di musica elettronica del Liceo.

Il 19 (ore 16.30) si terranno cinque 'mini recital' di 15 minuti l'uno pensati per dare voce ai giovani interpreti e creare un punto d'incontro immediato con il pubblico. Interessante l'incontro di liuteria di mercoledì 17 (ore 15) 'Come nasce un violino', in cui Giuseppe Quagliano e Matteo Cogliati illustreranno le principali fasi di costruzione dello strumento.

L'assessore alla cultura Marta Paraventi si dice «molto contenta» di sostenere il festival, che «per la prima volta porta la musica classica alla Mole. E' un progetto inedito che vede protagonisti i giovani musicisti, in grado di veicolare la cultura musicale verso altri giovani. E' importante anche il coinvolgimento del Liceo Musicale e quindi l'aspetto educativo, proprio di un soggetto deputato a questo ruolo». «L'obiettivo – spiega Calosci - è mettere a disposizione uno spazio performativo ai giovani e connetterli con il pubblico. E' difficile dare un palco ad un giovane musicista. Grazie Comune si è creata questa occasione, che abbiamo valorizzato mettendo insieme più aspetti. La musica classica è vista come una esperienza di nicchia ma basta rompere il ghiaccio e si resta affascinati».

Raimondo Montesi

CALOSCI

«Grazie al Comune si è creata un'occasione per dare un palco ai giovani musicisti»



L'assessore Marta Paraventi e il direttore artistico Matteo Calosci


Spettacoli
La musica colta entra nella Mole

Peso:44%

Il presente documento non e' riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.

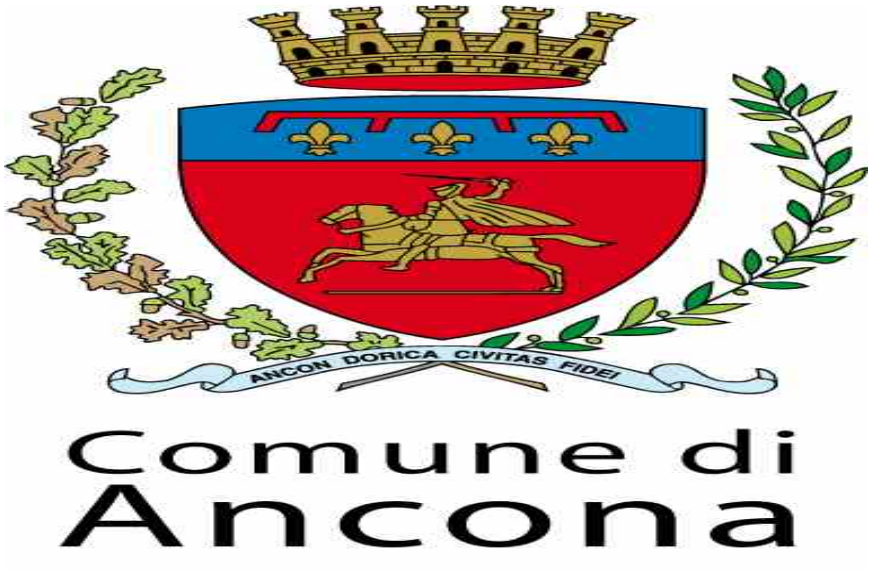
477-001-001

TRENDING Gli europei litigano che l'ads [illegible] schie…
giovedì 11 Dicembre 2025
LOGIN



CARTELLA STAMPA CONFERENZA "CLASSICANCONA" — COMUNE DI ANCONA – UFFICIO STAMPA

By —11 Dicembre 2025 Nessun commento 14 Mins Read



SPIDER-FIVE-189065787
Il presente documento non e' riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.

(AGENPARL) - Roma, 11 Dicembre 2025
(AGENPARL) – Thu 11 December 2025 CLASSIC
NCONA
F E S T I V A L
Ancona 16-22 Dicembre 2025
Mole Vanvitelliana
Direzione Artistica
Matteo Calosci
http://www.classicanconafestival.it
P R O G E T T O S O S T E N U T O
D A L L ' A S S E S S O R A T O A L L A C U L T U R A
C O M U N E D I A N C O N A
D E L
CON IL PATROCINIO
P A R T N E R
E D U C A T I V I
LICEO DI STATO
CARLO RINALDINI
ANCONA
P A R T N E R
P R O D U Z I O N E
S O S T E N I T O R I
DISTRETTO 108A
LIONS CLUB
ANCONA HOST
CLASSIC
NCONA F E S T I V A L
ClassicAncona Festival nasce dal
desiderio di portare la grande
musica da camera nel cuore della
città: una settimana di concerti,
masterclass, laboratori, incontri e
talenti
emergenti,
giovani
promesse e musicisti già affermati.
ClassicAncona Festival was born from
the desire of b ringing great chamber
music to the heart of the city: a week
of concerts, masterclasses, workshops,
meetings, and emerging talents, where
young promising musicians perform
alongside established artists.
La musica diventa spazio di incontro
e di ascolto: abbatte distanze,
accende curiosità e offre ai giovani
l'opportunità di crescere dialogando
con artisti provenienti da diverse
realtà italiane e internazionali.
Music becomes a space for connection
and attentive listening: it marrows
distances, sparks curiosity, and offers
young performers the chsnce to grow
through dialogue with artists from
different international backgrounds.
Nel dialogo tra generazioni si
costruiscono visioni, nascono legami
e si coltiva una comunità attenta,
sensibile e aperta al mondo.
Through
dialogue

SPIDER-FIVE-189065787
Il presente documento non e' riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.

between
generations, visions are built, bonds
are formed, and an attentive, sensitive,
and open community is built.
Un’occasione unica per scoprire
nuove voci, lasciarsi ispirare e
vivere la bellezza dell’ascolto in
un’atmosfera intima e coinvolgente.
A unique opportunity to discover new
voices, be inspired, and experience the
beauty of listening in an intimate and
engaging atmosphere.
Un festival aperto, accogliente,
contemporaneo,
parla
giovani, dialoga con le scuole e
illumina Ancona con l’energia della
musica dal vivo.
open,
welcoming,
contemporary festival that appeals to
young people, engages with schools,
and illuminates the city of Ancona with
the energy of live music.
La musica ci insegna ad
ascoltare l’invisibile: in
essa riconosciamo la parte
migliore di noi.
ClassicAncona Festival
nasce per crescere insieme,
creare ponti, opportunità e
bellezza condivisa.
Matteo Calosci
Direttore Artistico
CLASSIC
NCONA F E S T I V A L
CLASSIC
NCONA F E S T I V A L
A L O G N A
G U L L O T T A
dicembre
h 21.00
Musiche di Mozart,
Rossini, Beethoven
Mole Vanvitelliana
Sala Boxe
Biglietti
€15 intero — €5 ridotto
Acquista tramite QR Code
CLASSIC
NCONA F E S T I V A L
dicembre
h 21.00
T O R R E S E T T I
ANGELETTI
Musiche di Tchaikovsky,
Schumann, Elgar, Faurè
Mole Vanvitelliana
Sala Boxe
Biglietti
€15 intero — €5 ridotto
Acquista tramite QR Code
CLASSIC
NCONA F E S T I V A L

SPIDER-FIVE-189065787
Il presente documento non e' riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.

C A L O S C I
A R M E L L I N I
A R M E L L I N I
dicembre
h 21.00
Musiche di Mendelssohn,
Rachmaninov, Shostakovich
Mole Vanvitelliana
Sala Boxe
Biglietti
€15 intero — €5 ridotto
Acquista tramite QR Code
E D U C A T I O N A L
GIOVANISSIMI IN CONCERTO
dicembre
h 18.00
dicembre
h 18.00
dicembre
h 18.00
Quartetto Arcus
In collaborazione con
Arucs Music Marche
Studenti e Docenti
Liceo Musicale C. Rinaldini
Studenti e Docenti
Liceo Musicale C. Rinaldini
Mole Vanvitelliana
Sala Boxe
CLASSIC
NCONA
F E S T I V A L
Ingresso gratuito
MINI RECITAL / SALA BOXE
Brevi esibizioni da 15 minuti con introduzione dell'artista e guida all'ascolto
dicembre
h 17.00
dicembre
h 17.15
dicembre
h 17.30
dicembre
h 17.45
B E L I N A F E R N A N D E Z, violino
Musiche di Dvorjak
E L I A B R A M I N I, violino
Musiche di Mozart, Ysaye
S O F I A F R I G O, violino
Musiche di Wieniawski
ALESSANDRA REGGIANI,
Musiche di Beethoven
Mole Vanvitelliana
Sala Boxe
CLASSIC
NCONA
F E S T I V A L
Ingresso gratuito
violino
MASTERCLASS E LABORATORI
G I U S E P P E Q U A G L I A N O, liutaio
dicembre
LABORATORIO DI LIUTERIA
MASTERCLASS VIOLINO
h 12.00

Il presente documento non e' riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.
SPIDER-FIVE-189065787

dicembre
h 14.00
dicembre
MASTERCLASS VIOLINO
h 12.00
dicembre
MASTERCLASS VIOLINO
h 12.00
Mole Vanvitelliana
Aula didattica
Ingresso gratuito
CLASSIC
NCONA
F E S T I V A L
A R O N O E L
L E O N O R A
A R M E L L I N I
I N I L L E M R A
NCONA F E S T I V A L
CLASSIC
L E O N O R A
A R M E L L I N I

Leonora Armellini, vincitrice del Quinto Premio nell'edizione del 2021 del Concorso Pianistico Internazionale "F. Chopin" di Varsavia e prima donna italiana ad aver scalato le vette della competizione considerata come il vertice del pianismo mondiale, è stata una giovanissima vincitrice del "Premio Janina Nawrocka" per la "straordinaria musicalità e la bellezza del suono" già nell'edizione del 2010.

Leonora Armellini (1992), figlia d'arte, si avvicina allo studio del pianoforte a quattro anni con Laura Palmieri e si diploma a dodici ottenendo il massimo dei voti con lode e menzione speciale. Nel 2005 vince all'unanimità il XXII Premio Venezia, riservato ai migliori diplomati dei Conservatori Italiani, e prosegue la sua formazione con Sergio Perticaroli presso l'Accademia di S. Cecilia di Roma, diplomandosi a diciassette anni con lode e diventando così la più giovane diplomata della prestigiosa istituzione.

Si perfeziona con Lilya Zilberstein e Marian Mika, e si diploma presso l'Accademia Pianistica "Incontri col Maestro" di Imola con Boris Petrushansky (2018).

Fra i numerosi premi e riconoscimenti per le sue qualità artistiche e umane, Leonora ha ricevuto nel 2013 dalle mani di Zubin Mehta il premio "Galileo 2000 Pentagramma d'oro" per il "grande coraggio e talento musicale". Nel maggio 2013, l'Associazione Nazionale Critici Musicali ha deciso di assegnare il "XXXII Premio Abbiati", "Premo Piero Farulli", al Trio formato da Leonora, Laura Marzadori e Ludovico Armellini (pianoforte, violino e violoncello). Tiene regolarmente concerti come solista e camerista per festival e stagioni concertistiche in Italia e all'estero: Carnegie Hall di New York, Teatro Mariinsky di San Pietroburgo, Salle Cortot di Parigi, Filarmonica di Varsavia, Teatro La Fenice di Venezia, Progetto Martha Argerich a Lugano, per citarne alcune, e in tutta Europa, Cina, Corea del Sud, Giappone. È stata affiancata da numerose orchestre fra cui la Filarmonica di Varsavia, l'Orchestra di Padova e del Veneto, I Solisti Veneti, l'Orchestra Filarmonica di Torino, l'Orchestra del Teatro La Fenice, l'Orchestra dell'Arena di Verona, l'Orchestra Nazionale Ucraina, la Sinfonia Varsovia, Orchestra Sinfonica della Filarmonica di Lodz (Polonia), Israel Philharmonic Orchestra, sotto la direzione di Alexander RabinovichBarakowsky, Jacek Kaspszyk, Ola Rudner, Andrea Battistoni, Claudio Scimone, Zoltan Pesko, Anton Nanut, Massimiliano Caldi, Christian Benda, Bassem Hakiki.

Leonora è protagonista di numerosi progetti discografici; di più recente uscita sono il DVD "Piano Recital" pubblicato da ContempoArs contenente, tra gli altri, gli Studi op. 25 di Chopin, e un CD pubblicato da Brilliant Classics contenente il Concerto per due pianoforti e orchestra di Poulenc, la Scottish Ballad di Britten e la Première Suite di Debussy per pianoforte a 4 mani nella formazione del Duo Pianistico di Padova (con il pianista Mattia Ometto), Orchestra di Padova e del Veneto e il direttore Luigi Piovano. Nella stessa formazione ha inoltre inciso per Da Vinci Classics l'integrale dell'opera per due pianoforti di Brahms.

È stata invitata da radiotelevisioni italiane ed estere per trasmissioni di interviste e concerti fra i quali i "Concerti del Quirinale" e l'apparizione come ospite al Festival di Sanremo 2013. A fianco di Matteo Rampin ha scritto e pubblicato il libro di divulgazione musicale "Mozart era un figo, Bach ancora di più", edito da SALANI (2014), giunto ormai alla settima edizione e tradotto e tradotto in spagnolo.

È attualmente docente di Pianoforte Principale presso il Conservatorio "A. Buzzolla" di Adria (RO).

SPIDER-FIVE-189065787
Il presente documento non e' riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.

L U D O V I C O
A R M E L L I N I
NCONA F E S T I V A L
CLASSIC
L U D O V I C O
A R M E L L I N I

Nato a Padova, si avvicina al violoncello sotto la guida di Max Cassoli. A 18 anni si diploma con il massimo dei voti al Conservatorio “C. Pollini” di Padova sotto la guida di Fernando Sartor e successivamente approfondisce il repertorio solistico con Luca Simoncini. Il 16 giugno 2015 ha conseguito con il massimo dei voti il diploma al corso di perfezionamento di violoncello tenuto da Giovanni Sollima all’Accademia Nazionale di Santa Cecilia. Si specializza in ambito cameristico con Stefania Redaelli, Marian Mika; il 27 luglio 2022 si diploma all’Accademia di Santa Cecilia nel corso di perfezionamento di Musica da Camera tenuto da Carlo Fabiano con il massimo dei voti. È violoncellista del FortePiano Trio, con il flautista Tommaso Benciolini e la sorella gemella Leonora Armellini, pianista, con cui tiene regolarmente concerti in Italia e all’estero, e con il quale nel 2018 ha effettuato una tournée in Cina in alcune delle più importanti sale del Paese.
Con Leonora e la violinista Laura Marzadori (spalla dell’Orchestra del Teatro alla Scala di Milano), ha costituito il trio “Amar”, formazione che è stata insignita del prestigioso “XXXII Premio Abbiati”, ricevendo in particolare il “Premio Piero Farulli” per la musica da camera nella sua prima edizione. Con questa formazione si è esibito in diretta radiofonica su Rai Radio Tre in occasione de “I concerti del Quirinale”.
Nel 2018 fonda il “Sergej Piano trio” con il violinista Matteo Calosci e la sorella Leonora.
Ha suonato per stagioni tra le quali il Festival Dino Ciani di Cortina d’Ampezzo, gli Amici della Musica di Ancona, l’Associazione “Artisti in Concerto” di Mantova, il Politecnico di Torino, l’Associazione Musicale Lucchese, gli Amici della Musica di Mestre, gli Amici della Musica di Forlì, il Bologna festival, la Fondazione Omizzolo Peruzzi di Venezia, il Festival “Note sul mare” di Ischia, il Festival Galuppi di Venezia, gli Amici della Musica di Monza, il Schleswing-Holstein Musik Festival, Asolo Musica, il Ravenna festival, Yamaha Piano Discovery, il Kazhakh National University of Arts di Astana (KZ), al festival della Royal Opera House di Muscat (OM), il Festival Toscanini di Parma, il Festival dei due Mondi di Spoleto…
Si distingue inoltre nel campo del violoncello barocco collaborando con musicisti come Federico Guglielmo, Francesco Galligioni, Sergio Azzolini, Giulia Bolcato, Roberto Loreggian… Diretto dal Maestro Paolo Faldi ha eseguito nella prestigiosa cornice della Casa di Tartini a Pirano (SL) due concerti per violoncello e orchestra del medesimo compositore. È inoltre membro stabile dell’ensemble “Intarsio Armonico” e del “Quartetto Vivaldiano”, formazioni particolarmente attive nel panorama barocco italiano.
Dal 2015 collabora stabilmente con l’orchestra “I Solisti Veneti” già diretti da Claudio Scimone e attualmente da Giuliano Carella.
Tra le sue più importanti pubblicazioni possiamo ricordare “Flute, Cello & Piano Trios” inciso per l’etichetta “Velut Luna” con il FortePiano Trio, segnalato da Valentina Lo Surdo su Rai RadioTre e accolto con apprezzamento dalla critica (fra gli altri, Angelo Foletto); per l’etichetta “Decca” ha inciso Onyricon, collaborando con G. Sollima e un ristretto ensemble di violoncelli; per l’etichetta “Warner Music Ent.” ha inciso con i Solisti Veneti e Pino Donaggio, Lettere; con il “Remer Ensemble” insieme a Giulia Bolcato ha recentemente pubblicato un CD per l’etichetta francese “Arion” con musiche di Barbara Strozzi, pubblicazione premiata con 5 stelle dalla rivista “Musica” del mese di maggio 2024 e candidata agli “ICMA Awards 2025”.
Suona un violoncello di Luigi Baioni del 1884 e un violoncello barocco di liuteria tedesca risalente alla seconda metà dell’800.
Attualmente docente di Musica da camera presso il Conservatorio “A. Buzzolla” di Adria.

CLASSIC
NCONA F E S T I V A L
M A T T E O
C A L O S C I
CLASSIC
NCONA F E S T I V A L
M A T T E O
C A L O S C I

Matteo Calosci, erede della prestigiosa scuola del M° Zakhar Bron, si esibisce in numerosi concerti in Italia e all’estero, come solista con orchestra, in duo violino e pianoforte e in formazioni di musica da camera, suonando in prestigiose sale e per rinomate Istituzioni musicali tra cui Sala Verdi Milano, Auditorio Nacional Madrid, Palazzo del Quirinale Roma, Teatro San Babila Milano, Museo del 900 Milano, Teatro Sperimentale Ancona, Teatro Elfo Puccini Milano, Auditorium Palazzina Liberty Milano, Teatro Goldoni Firenze, Festival dei due Mondi Spoleto, Teatro della Regina Cattolica, Sala Puccini Conservatorio Milano, Istituto Italiano di Cultura

SPIDER-FIVE-189065787
Il presente documento non e' riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.

WolsfBurg, Auditorium Pedrotti Pesaro, Fondazione Pergolesi Spontini Jesi; si esibisce come solista con rinomate orchestre tra le quali Orchestra Milano Classica, Orchestra Filarmonia Madrid, Haydn Chamber Orchestra Milano, Orchestra Sinfonica Conservatorio Rossini Pesaro, Orchestra da Camera di San Marino, Orchestra Solisti Accademici Rimini, interpretando concerti di Sibelius, Prokofiev, Bach, Vivaldi e brani virtuosistici di Sarasate e Paganini.
Diplomato in violino con il massimo dei voti e la lode al Conservatorio Rossini di Pesaro, prosegue i suoi studi conseguendo il diploma accademico di II Livello presso l'Istituto pareggiato di Rimini. Si diploma in Musica da Camera al Conservatorio Verdi di Milano e in viola ai Conservatori Rossini di Pesaro e Maderna di Cesena. Prosegue i suoi studi all'Hochschule fur Musik di Mannheim, Accdemia Stauffer di Cremona, Accademia della Scala Milano.
Estremamente attivo come camerista, nel 2018 fonda il "Sergej Piano Trio" insieme alla pianista Leonora Armellini e al violoncellista Ludovico Armellini, con i quali si diploma con il massimo dei voti nella classe di musica da camera dell'Accademia Nazionale Santa Cecilia di Roma.
Erede della famosa scuola russa, studia e si perfeziona con il Maestro Zakhar Bron presso prestigiose istituzioni quali Mozarteum Summer Academy di Salisburgo, Zakhar Bron Foundation di Zurigo, Wagner Conservatorium Vienna, Rencontres Musicales Internationales d'Enghien, Laus Academy Dubrovnik, Interlaken Classics Festival, Garda Lake Music Master, Music Festival Oettingen, IMCC Pro Bono Musicae di Cracovia.
Tra i suoi mentori: Leonardo Deluigi, Dora Bratchkova, Salvatore Accardo, Pavel Vernikov, Ilya Grubert, Marco Rizzi, Cristiano Rossi, Maurizio Sciarretta, Alessandro Tampieri, Carlo Fabiano, Dora Schwarzberg, Eugeny Durnovo, Yuri Volguin, Quartetto di Cremona, Antonello Farulli, Johannes Meissl, Luc-Marie Aguera, Hariolf Schlichtig, Francesco Manara, Roberto Ranfaldi.
D al 2012, scelto dal Maestro Zakhar Bron, entra a far parte del prestigioso ensemble di solisti "Zakhar Bron Chamber" con il quale si esibisce in importanti sale da concerto tra le quali, Berliner Philarmonie, Tonhalle Zurich, Casino Kursaal Interlaken, Schumann Saal Dusseldorf.
Fin da giovane vincitore di concorsi e premi nazionali ed internazionali, ottiene una Menzione di merito al concorso internazionale di interpretazione di musica contemporanea dedicato a F. Mencherini (2007), premio giustificato dalla giuria "…nonostante la giovanissima età (17 anni) ha offerto una qualità espressiva rimarchevole, esibendosi a memoria, unico tra i candidati…"; borsa di studio Damiani offerta dall'Associazione G. Carissimi di Roma (2008), borsa di studio Fondazione Rossini (2010), borsa di studio Accademia della Scala, Milano (biennio 2014-2016).
E ' docente ordinario di violino presso il conservatorio Cilea di Reggio Calabria. Dal 2016 si dedica con passione all'insegnamento presso corsi annuali di perfezionamento e masterclass. Nel 2024 ha ricoperto il ruolo di giurato nel prestigioso concorso violinistico internazionale "Andrea Postacchini di Fermo". Suona un violino "Lorenzo e Tommaso Carcassi" in prestito dalla Maggini

SHARE.

RELATED POSTS

Il presente documento non e' riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.
SPIDER-FIVE-189065787

MARCHE

"DALLA TERRA ALLA TAVOLA" 2° visita — COMUNE DI ANCONA – UFFICIO STAMPA – COMUNICATI DI GIOVEDI' 11 DICEMBRE
11 Dicembre 2025

MARCHE

Ricci: "Meloni e Fitto sostengano proroga di 18 mesi del PNRR, altrimenti l'Italia rischia la recessione"
11 Dicembre 2025

MARCHE

GLI EVENTI DI NATALE DI QUESTO WEEKEND — COMUNE DI ANCONA – UFFICIO STAMPA – COMUNICATI DI GIOVEDI' 11 DICEMBRE
11 Dicembre 2025

LEAVE A REPLY

Your Comment

SPIDER-FIVE-189065787
Il presente documento non e' riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.

Name *

Email *

Website

Save my name, email, and website in this browser for the next time I comment.

POST COMMENT

Questo sito utilizza Akismet per ridurre lo spam. Scopri come vengono elaborati i dati derivati dai commenti.

CHI SIAMO

L'Agenzia di Stampa Parlamentare Agenparl è una delle voci storiche ed autorevoli dell'informazione italiana parlamentare ed è una delle principali news company italiane. Nel 1950 Francesco Lisi fondò la più antica Agenzia giornalistica parlamentare italiana, con il nome di S.P.E.; con l'ingresso nell'ASP (Associazione stampa parlamentare) nel 1953 ne mutò il nome in Agenparl.

Dal 1955 affianca con i suoi notiziari il mondo istituzionale, editoriale, economico e finanziario, diventando oggi una tra le fonti più autorevoli dell'informazione con i propri prodotti, servizi e soluzioni all'avanguardia. Dal 2009 il Direttore è Luigi Camilloni che ha proseguito lungo la strada tracciata da Lisi e cioè quella che da sempre ha contraddistinto l'Agenzia, ossia l'imparzialità.

Una formula editoriale veloce ed innovativa che garantisce un'informazione puntuale e degli approfondimenti originali. Per noi di Agenparl, fare informazione significa mantenere un alto livello di esattezza, obiettività e imparzialità, attraverso un codice linguistico chiaro, ma soprattutto senza far ricorso a formule e luoghi comuni giornalistici.

CONTATTI

Per inviare i comunicati stampa:
redazione@agenparl.eu

Per informazioni:
marketing@agenparl.eu

Uff. (+39) 06 93 57 9408
Cell. (+39) 340 681 9270

SERVIZI

Agenparl dispone di contenuti, servizi e strumenti a cui si affidano Enti, Istituzioni ed Università, sviluppando una serie di soluzioni personalizzabili a seconda delle necessità dei clienti.

NOTIZIARIO

Per tutti i servizi scrivere a
marketing@agenparl.eu

Il presente documento non e' riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.
SPIDER-FIVE-189065787

© Tutti i diritti e contenuti sono di Agenparl

Il presente documento non e' riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.

SPIDER-FIVE-189065787

CentroPagina®
Cronaca e Attualità dalle Marche

Attualità

ANCONA-OSIMO ATTUALITÀ

La Mole risuona di note: ClassicAncona porta la grande musica tra i giovani

Una settimana di concerti, laboratori e alta formazione alla Mole Vanvitelliana: giovani talenti, liceo musicale e artisti di fama insieme per un nuovo festival dedicato alla musica da camera

Di **Giuseppe Poli** - 11 Dicembre 2025



Il presente documento non e' riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.

SPIDER-FIVE-189075576

Marta Paraventi e Matteo Calosci

ANCONA – **Dal 16 al 22 dicembre**, la **Mole Vanvitelliana** si trasforma in palcoscenico per **ClassicAncona**, un festival che intreccia **alta formazione musicale e valorizzazione dei talenti emergenti**. L'iniziativa, sostenuta dal bando cultura del Comune di Ancona, nasce dalla visione di Young Artists Promotion, associazione locale che da anni lavora per aprire nuove strade ai giovani interpreti. **Alla guida artistica c'è Matteo Calosci**, violinista di caratura internazionale, docente al conservatorio di Reggio Calabria e fondatore dell'Accademia violinistica di Padova, che ha voluto portare nella sua città natale un progetto ambizioso e multiforme. «Questo festival rappresenta una scommessa culturale che abbracciamo con entusiasmo –, sottolinea l'assessore alla Cultura **Marta Paraventi** –. ClassicAncona ha un'identità originale: pone al centro il repertorio da camera e affida ai giovani musicisti il compito di dialogare con i loro coetanei. Particolarmente significativa è la collaborazione con il Liceo Musicale, che conferisce al progetto una forte dimensione educativa. E poi c'è la cornice: la Mole illuminata nelle serate prenatalizie creerà un'atmosfera davvero unica, capace di rendere questo nuovo appuntamento irresistibile per la città».

Il programma, presentato da Calosci, anconetano doc cresciuto in una famiglia di musicisti, si articola su più livelli: **tre concerti serali di alto profilo, mini recital pomeridiani, un incontro dedicato all'arte della liuteria e attività performative pensate per coinvolgere scuole e realtà territoriali**. «Tutto nasce dal desiderio di costruire ponti – spiega il direttore artistico –. I miei viaggi di studio mi hanno fatto toccare con mano l'eccellenza di tante realtà musicali, ma anche la difficoltà enorme per i giovani di trovare occasioni concrete per esibirsi. Il supporto del Comune ci ha permesso di immaginare qualcosa di più ampio: non solo concerti, ma anche formazione, laboratori, momenti educational. Il liceo musicale è protagonista a pieno titolo, con studenti, ex allievi e insegnanti sul palco e in platea. La musica classica viene spesso percepita come un mondo inaccessibile, ma è sufficiente superare la prima barriera per scoprirne la forza espressiva. Invitiamo gli anconetani a lasciarsi sorprendere: vi aspettiamo il 16, 18 e 19 dicembre alla Mole».

La serie di concerti alla Sala Boxe della Mole comincerà **martedì 16 dicembre** con Davide Alogna (violino), protagonista di una carriera internazionale che lo ha portato alla Carnegie Hall, alla Scala e alla Philharmonie di Berlino, e Giuseppe Gullotta, pianista finalista al Premio Busoni, attivo nelle principali sale europee e americane. **Giovedì 18 dicembre** il festival proseguirà con Matteo Torresetti, violista marchigiano, professore d'orchestra al Teatro La Fenice di Venezia, e Adamo Angeletti, pianista e presidente della scuola civica Scodanibbio di Macerata. **Venerdì 19 dicembre** chiude la rassegna il trio formato da Matteo Calosci (violino) concertista, docente presso il conservatorio di Reggio Calabria, Ludovico Armellini (violoncello) docente al conservatorio di Adria e membro dei Solisti Veneti, e Leonora Armellini (pianoforte), vincitrice del Quinto Premio al Concorso "Chopin" 2021. I tre artisti proporranno musiche di Mendelssohn, Rachmaninov e Shostakovich. Previsto anche un incontro dal titolo "Educational – Giovani in Concerto" che accoglie sul palcoscenico studenti, ex-studenti e docenti del liceo musicale Carlo Rinaldini che patrocina e collabora con il festival, offrendo un'occasione preziosa di incontro tra formazione e attività performativa. Ulteriore collaborazione è con Arcus Music Marche, Orchestra Giovanile delle Marche. Durante questi concerti saranno realizzate installazioni sonore proposte dalla classe di musica elettronica del liceo musicale di Ancona. Inoltre, **il 17 dicembre** è previsto un incontro di liuteria su come nasce un violino, a cura di Giuseppe Quagliano e Matteo Cogliati. Ingresso gratuito. Per i concerti i biglietti si possono acquistare sul circuito Ciaoticket.

© riproduzione riservata

Condividi

CRONACA

Macerata, ruba prodotti di bellezza per oltre 1.200 euro: "beccata" ladra 22enne



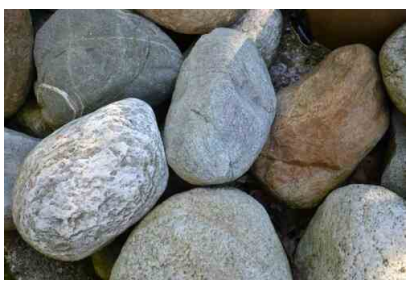
CRONACA

Matelica, minacce e molestie alla ex: in arresto 24enne



PSICOLOGIA

Come difenderci da manipolatori e vittimisti: la tecnica del sasso grigio



Il presente documento non e' riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.

SPIDER-FIVE-189075576

CHI SIAMO PUBBLICITA' NETWORK REGISTRAZIONE

Cerca nel giornale

cronacheancona.it
la tua provincia in rete

HOME TUTTE LE NOTIZIE TUTTI I COMUNI SPORT POLITICA ECONOMIA EVENTI

Al via ClassicAncona Festival: la grande musica classica e i giovani talenti sbarcano alla Mole

ANCONA - Il nuovo appuntamento, in programma dal 16 al 22 dicembre, unisce formazione, concerti di prestigio e valorizzazione dei musicisti emergenti. L'assessore Paraventi: «Una nuova operazione culturale per la città»

11 Dicembre 2025 - Ore 15:39

Facebook X LinkedIn Whatsapp Stampa Email



Al via la prima edizione del ClassicAncona Festival, un nuovo appuntamento dedicato alla musica classica, alla formazione e alla valorizzazione dei giovani talenti. Il Festival, che rientra tra i progetti finanziati dal bando Cultura del Comune di Ancona, si svolgerà alla Mole Vanvitelliana di Ancona dal 16 al 22 dicembre ed è organizzato dall'Associazione Young Artists Promotion (Yap), realtà Anconetana impegnata nel sostegno dei giovani artisti.

Direttore artistico e fondatore del Festival è Matteo Calosci, violinista, concertista, docente presso il Conservatorio di Reggio Calabria e fondatore dell'Accademia Violinistica di Padova.

«ClassicAncona è una nuova operazione culturale che ci riempie di felicità – **ha dichiarato l'assessore alla Cultura, Marta Paraventi** -. E' un progetto inedito, che mette al centro la musica classica, la musica da camera, e vede protagonisti i giovani musicisti, in grado di veicolare la cultura musicale verso altri giovane. E' importante anche il coinvolgimento del Liceo Musicale e quindi l'aspetto educativo, proprio di un

Più letti News

1. 12 Nov - Addio a Leonardo, morto a 24 anni dopo il tremendo incidente in scooter
2. 16 Nov - Luca muore a 39 anni per una malattia: «La sua forza e gentilezza resteranno per sempre nei nostri cuori»
3. 5 Dic - Tragedia in negozio: colta da infarto muore una dipendente
4. 11 Nov - Auto in fiamme dopo l'incidente: muore un'automobilista
5. 16 Nov - Scontro tra auto sulla Ss 76 con due feriti, uno è grave: si alza in volo Icaro (Foto/video)
6. 18 Nov - «Un lupo ha preso e portato via il nostro Chihuahua nel parchetto»

SPIDER-FIVE-189077580

Il presente documento non e' riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.

soggetto deputato a questo ruolo. Infine l'ambientazione: la Mole, di sera, a pochi giorni da Natale, l'atmosfera sarà particolarmente suggestiva grazie anche ad una illuminazione sofisticata. Tutti elementi che concorrono a rendere estremamente attrattivo questo nuovo Festival ad Ancona».



La mole

Il programma, illustrato dal direttore Matteo Calosci, nato e cresciuto ad Ancona, figlio di genitori musicisti, e con un ampio curriculum di studi, docenze e concerti im abito nazionale e internazionale- propone tre concerti serali di prestigio, ma anche mini recital, un incontro di liuteria e attività performative educational in collaborazione con scuole e istituzioni del territorio. «L'obiettivo che ha mosso la nostra associazione a realizzare questo progetto – **ha detto Calosci nel presentare il Festival alla stampa** – è quello di mettere a disposizione uno spazio performativo ai giovani e connetterli con il pubblico . Ho avuto la possibilità di viaggiare per motivi di studuio e mi sono reso conto di quante realtà eccellenti ci siano e al contempo quanto sia difficile dare un palco ad un musicista. Grazie al sostegno del Comune si è creata questa occasione, che abbiamo valorizzato mettendo insieme più aspetti (concertistico, formativo, educational, laboratoriale) coivolgendo il Liceo musicale come pubblico e come protagonista: studenti, ex studenti e docenti. La musica classica è vista come una esperienza di nicchia ma basta rompere il ghiaccio e si resta affascinati. Speriamo che gli anconetani sentano questo richiamo, li aspettiamo alla Mole il 16-18 e 19 dicembre». Informazioni: https://www.classicanconafestival.it/

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Torna alla home page

» Iscriviti alla newsletter di Cronache Ancona

Il presente documento non e' riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.

SPIDER-FIVE-189077580

Natale Paradise: scopri gli eventi!
BABBO NATALE. VIGILIA. CENONE



Questo mese hai letto 0 articoli.
Maggiori informazioni qui:
https://vivere.me/b7sc

COMUNICATO STAMPA

Al via la 1ª edizione del ClassicAncona Festival, un nuovo appuntamento per valorizzare i giovani talenti

11.12.2025 - h 14:57

5' di lettura



Al via la prima edizione del ClassicAncona Festival, un nuovo appuntamento dedicato alla musica classica, alla formazione e alla valorizzazione dei giovani talenti.

Il Festival- che rientra tra i progetti finanziati dal bamdo Cultura del Comune di Ancona- si svolgerà alla Mole Vanvitelliana di Ancona **dal 16 al 22 dicembre 2025** ed è organizzato dall'Associazione *Young Artists Promotion (YAP)*, realtà Anconetana impegnata nel sostegno dei giovani artisti.
Direttore artistico e fondatore del Festival è **Matteo Calosci**, violinista, concertista, docente presso il Conservatorio di Reggio Calabria e fondatore dell'Accademia Violinistica di Padova.

Il presente documento non e' riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.

SPIDER-FIVE-189078002

"ClassicAncona è una nuova operazione culturale che ci riempie di felicità"- dichiara l'assessore alla Cultura, **Marta Paraventi**. *E' un progetto inedito, che mette al centro la musica classica, la musica da camera, e vede protagonisti i giovani musicisti, in grado di veicolare la cultura musicale verso altri giovane. E' importante anche il coinvolgimento del Liceo Musicale e quindi l'aspetto educativo, proprio di un soggetto deputato a questo ruolo. Infine l'ambientazione: la Mole, di sera, a pochi giorni da Natale, l'atmosfera sarà particolarmente suggestiva grazie anche ad una illuminazione sofisticata. Tutti elementi che concorrono a rendere estremamente attrattivo questo nuovo Festival ad Ancona".*

Il programma – illustrato dal direttore **Matteo Calosci,** nato e cresciuto ad Ancona, figlio di genitori musicisti, e con un ampio curriculum di studi, docenze e concerti im abito nazionale e internazionale- propone **tre concerti serali di prestigio**, ma anche **mini recital, un incontro di liuteria e attività performative educational** in collaborazione con scuole e istituzioni del territorio.

"*L'obiettivo che ha mosso la nostra associazione a realizzare questo progetto*- ha detto **Calosci** nel presentare il Festival alla stampa- *è quello di mettere a disposizione uno spazio performativo ai giovani e connetterli con il pubblico . Ho avuto la possibilità di viaggiare per motivi di studuio e mi sono reso conto di quante realtà eccellenti ci siano e al contempo quanto sia difficile dare un palco ad un musicista. Grazie al sostegno del Comune si è creata questa occasione, che abbiamo valorizzato mettendo insieme più aspetti (concertistico, formativo, educational, laboratoriale) coivolgendo il Liceo musicale come pubblico e come protagonista: studenti, ex studenti e docenti. La musica classica è vista come una esperienza di nicchia ma basta rompere il ghiaccio e si resta affascinati. Speriamo che gli anconetani sentano questto richiamo, li aspettiamo alla Mole il 16-18 e 19 dicembre".*

CONCERTI PRINCIPALI – SERIE PRESTIGE– ORE 21:00, SALA BOXE

Biglietti disponibili sul circuito Ciaoticket

Martedì16 dicembre si esibiscono **Davide Alogna** (violino), protagonista di una carriera internazionale che lo ha portato alla Carnegie Hall, alla Scala e alla Philharmonie di Berlino, e **Giuseppe Gullotta**, pianista finalista al Premio Busoni, attivo nelle principali sale europee e americane.

Giovedì 18 dicembre il festival prosegue con **Matteo Torresetti**, violista marchigiano, professore d'orchestra al Teatro La Fenice di Venezia, e **Adamo Angeletti,** pianista e presidente della Scuola Civica Scodanibbio di Macerata

SPIDER-FIVE-189078002
Il presente documento non e' riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.

Venerdì19 dicembre chiude la rassegna il trio formato da **Matteo Calosci** (violino) concertista, docente presso il Conservatorio di Reggio Calabria, **Ludovico Armellini** (violoncello) docente al Conservatorio di Adria e membro dei Solisti Veneti, e la famosissima **Leonora Armellini** (pianoforte), vincitrice del Quinto Premio al Concorso "Chopin" 2021. I tre artisti proporranno musiche di Mendelssohn, Rachmaninov e Shostakovich.

EDUCATIONAL – **GIOVANI IN CONCERTO, SALA BOXE, ingresso gratuito**

Il ciclo "Educational - Giovani in Concerto" accoglie sul palcoscenico studenti, ex-studenti e docenti del Liceo Musicale "Carlo Rinaldini" che patrocinia e collabora con il Festival, offrendo un'occasione preziosa di incontro tra formazione e attività performativa. Ulteriore collaborazione è con Arcus Music Marche, Orchestra Giovanile delle Marche. Le esibizioni rappresentano per i giovani musicisti un momento concreto di crescita artistica e personale, mentre per il pubblico costituiscono un'opportunità per conoscere da vicino il lavoro quotidiano svolto nelle scuole musicali del territorio.
Gli appuntamenti educational valorizzano la continuità tra generazioni e il ruolo delle istituzioni didattiche nella costruzione del futuro musicale della città. Durante questi concerti saranno realizzate installazioni sonore proposte dalla classe di Musica Elettronica del Liceo Musicale, progetto sostenuto da AnconAmbiente S.p.A.

MINI RECITAL – 19 DICEMBRE, SALA BOXE, ingresso gratuito

Il pomeriggio del 19 dicembre è dedicato a una serie di mini recital, spazi pensati per dare voce ai giovani interpreti e creare un punto d'incontro immediato con il pubblico. La formula dei brevi interventi musicali – quindici minuti per ciascun musicista – permette agli ascoltatori di avvicinarsi in modo semplice e diretto ai diversi linguaggi del violino, scoprendo personalità emergenti e repertori differenti. Partecipano giovani da varie regioni italiane, addirittura dalla Spagna.
Ogni giovane musicista presenta il proprio programma con una breve introduzione, favorendo un dialogo naturale tra artista e pubblico e contribuendo a costruire un'esperienza di ascolto inclusiva e accessibile.

INCONTRO DI LIUTERIA – 17 DICEMBRE, ORE 15:00 – AULA DIDATTICA, ingresso gratuito

"Come nasce un violino" – a cura di Giuseppe Quagliano e Matteo Cogliati
Ingresso gratuito.

SPIDER-FIVE-189078002
Il presente documento non e' riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.

Il Festival dedica uno spazio speciale alla liuteria, cuore artigianale della tradizione musicale italiana. L'incontro "Come nasce un violino" offrirà al pubblico un percorso guidato attraverso le principali fasi di costruzione dello strumento ad arco: dalla scelta dei legni alla modellatura delle tavole, fino alla verniciatura e alla messa a punto finale.
A condurre l'appuntamento saranno Giuseppe Quagliano, liutaio professionista attivo nel territorio marchigiano, e Matteo Cogliati, artigiano specializzato nella costruzione e nel restauro di strumenti classici. L'incontro è pensato per musicisti, studenti e appassionati, con dimostrazioni pratiche e un linguaggio accessibile che valorizza l'arte liutaria e il suo ruolo nella tradizione musicale.

PATROCINI

Comune di Ancona
Provincia di Ancona
Consiglio Regionale – Assemblea Legislativa delle Marche
Liceo Musicale "Carlo Rinaldini"

PARTNER

Partner educativi: Liceo Musicale "Rinaldini", Scuola Civica di Musica "Stefano Scodanibbio"
Partner di produzione: Rossini Pianoforti, UT RE MI APS, Liuteria Classica Jesi, Arcus Music Marche

SOSTENITORI

Lions Club – Distretto 108A Ancona Host (contributo destinato a sostenere la partecipazione di giovani musicisti a festival internazionali, mediante assegnazione di borse di studio)
AnconAmbiente S.p.A. (sostegno alle installazioni sonore del 18 dicembre)

INFORMAZIONI

www.classicanconafestival.it
press@classicanconafestival.it

ARGOMENTI attualità, ancona, spettacoli, comune di ancona, comunicato stampa

dal **Comune di Ancona**
www.comune.ancona.it



SPIDER-FIVE-189078002
Il presente documento non e' riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.

Marracash è la cosa migliore successa alla musica italiana negli ultimi anni
Patrizio Ruviglioni
Medici e infermieri assunti all'estero senza titoli: "Abbiamo perso il controllo"
Fabrizio Gatti



VIDEO DEL GIORNO
Sofia Raffaeli è il "Picchio D'Oro" 2025: «È una grande responsabilità rappresentare questa regione» (VIDEO)

EVENTI PORTO / BANCHINA GIOVANNI DA CHIO, 28

Alla Mole Vanvitelliana debutta ClassicAncona, il festival che mette al centro i giovani musicisti

L'iniziativa rientra tra i progetti finanziati dal bando Cultura del Comune di Ancona ed è organizzata dall'Associazione Young Artists Promotion (YAP)

Redazione
11 dicembre 2025 15:30



L'assessore Marta Paravanti con il direttore di ClassicAncona Matteo Calosci

ANCONA- Al via la **prima edizione del ClassicAncona Festival**, un nuovo appuntamento dedicato alla **musica classica**, alla formazione e alla valorizzazione dei giovani talenti. Il Festival- che rientra tra i progetti finanziati dal **bando Cultura del Comune di Ancona**- si svolgerà alla **Mole Vanvitelliana** di Ancona **dal 16 al 22 dicembre 2025** ed è organizzato dall'**Associazione Young Artists Promotion** (YAP), realtà Anconetana impegnata nel sostegno dei giovani artisti. **Direttore artistico e fondatore del Festival è Matteo Calosci**, violinista, concertista, docente presso il Conservatorio di Reggio Calabria e fondatore dell'Accademia Violinistica di Padova. «ClassicAncona è una nuova

SPIDER-FIVE-189082148
Il presente documento non e' riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.

operazione culturale che ci riempie di felicità"- dichiara l'assessore alla Cultura, **Marta Paraventi.** È un progetto inedito, che mette al centro la musica classica, la musica da camera, e vede protagonisti i giovani musicisti, in grado di veicolare la cultura musicale verso altri giovane. È importante anche il coinvolgimento del Liceo Musicale e quindi l'aspetto educativo, proprio di un soggetto deputato a questo ruolo. Infine l'ambientazione: la Mole, di sera, a pochi giorni da Natale, l'atmosfera sarà particolarmente suggestiva grazie anche ald una illuminazione sofisticata. Tutti elementi che concorrono a rendere estremamente attrattivo questo nuovo Festival ad Ancona». Il programma – illustrato dal direttore Matteo Calosci, nato e cresciuto ad Ancona, figlio di genitori musicisti, e con un ampio curriculum di studi, docenze e concerti im abito nazionale e internazionale- propone tre concerti serali di prestigio, ma anche mini recital, un incontro di liuteria e attività performative educational in collaborazione con scuole e istituzioni del territorio. «L'obiettivo che ha mosso la nostra associazione a realizzare questio progetto- ha detto Calosci nel presentare il Festival alla stampa- è quello di mettere a disposizione uno spazio performativo ai giovani e connetterli con il pubblico. Ho avuto la possibilità di viaggiare per motivi di studuio e mi sono reso conto di quante realtà eccellenti ci siano e al contempo quanto sia difficile dare un palco ad un musicista. Grazie al sostegno del Comune si è creata questa occasione, che abbiamo valorizzato mettendo insieme più aspetti (concertistico, formativo, educational, laboratoriale) coivolgendo il Liceo musicale come pubblico e come protagonista: studenti, ex studenti e docenti. La musica classica è vista come una esperienza di nicchia ma basta rompere il ghiaccio e si resta affascinati. Speriamo che gli anconetani sentano questo richiamo, li aspettiamo alla Mole il 16-18 e 19 dicembre».

CONCERTI PRINCIPALI – SERIE PRESTIGE– ORE 21:00, SALA BOXE (Biglietti disponibili sul circuito Ciaoticket)

Martedì 16 dicembre si esibiscono Davide Alogna (violino), protagonista di una carriera internazionale che lo ha portato alla Carnegie Hall, alla Scala e alla Philharmonie di Berlino, e Giuseppe Gullotta, pianista finalista al Premio Busoni, attivo nelle principali sale europee e americane. **Giovedì 18 dicembre** il festival prosegue con Matteo Torresetti, violista marchigiano, professore d'orchestra al Teatro La Fenice di Venezia, e Adamo Angeletti, pianista e presidente della Scuola Civica Scodanibbio di Macerata. **Venerdì19 dicembre** chiude la rassegna il trio formato da Matteo Calosci (violino) concertista, docente presso il Conservatorio di Reggio Calabria, Ludovico Armellini (violoncello) docente al Conservatorio di Adria e membro dei Solisti Veneti, e la famosissima Leonora Armellini (pianoforte), vincitrice del Quinto Premio al Concorso "Chopin" 2021. I tre artisti proporranno musiche di Mendelssohn, Rachmaninov e Shostakovich.

EDUCATIONAL – GIOVANI IN CONCERTO, SALA BOXE, ingresso gratuito

Il ciclo "Educational - Giovani in Concerto" accoglie sul palcoscenico studenti, ex-studenti e docenti del **Liceo Musicale "Carlo Rinaldini"** che patrocina e collabora con il Festival, offrendo un'occasione preziosa di incontro tra formazione e attività performativa. Ulteriore collaborazione è con Arcus Music Marche, Orchestra Giovanile delle Marche. Le esibizioni rappresentano per i giovani musicisti un momento concreto di crescita artistica e personale, mentre per il pubblico costituiscono un'opportunità per conoscere da vicino il lavoro quotidiano svolto nelle scuole musicali del territorio. Gli appuntamenti educational valorizzano la continuità tra generazioni e il ruolo delle istituzioni didattiche nella costruzione del futuro musicale della città. Durante questi concerti saranno realizzate installazioni sonore proposte dalla classe di Musica Elettronica del Liceo Musicale, progetto sostenuto da AnconAmbiente S.p.A.

MINI RECITAL – 19 DICEMBRE, SALA BOXE, ingresso gratuito

Il pomeriggio è dedicato a una serie di mini recital, spazi pensati per dare voce ai giovani interpreti e creare un punto d'incontro immediato con il pubblico. La formula dei brevi interventi musicali – quindici minuti per ciascun musicista – permette agli ascoltatori di avvicinarsi in modo semplice e diretto ai diversi linguaggi del violino, scoprendo personalità emergenti e repertori differenti. Partecipano giovani da varie regioni italiane, addirittura dalla Spagna. Ogni giovane musicista presenta il proprio programma con una breve introduzione, favorendo un dialogo naturale tra artista e pubblico e contribuendo a costruire un'esperienza di ascolto inclusiva e accessibile.

INCONTRO DI LIUTERIA – 17 DICEMBRE, ORE 15:00 – AULA DIDATTICA, ingresso gratuito

"Come nasce un violino" – a cura di Giuseppe Quagliano e Matteo Cogliati
Ingresso gratuito. Il Festival dedica uno spazio speciale alla liuteria, cuore artigianale della tradizione musicale italiana. L'incontro offrirà al pubblico un percorso guidato attraverso le principali fasi di costruzione dello strumento ad arco: dalla scelta dei legni alla modellatura delle tavole, fino alla verniciatura e alla messa a punto finale. A condurre l'appuntamento saranno Giuseppe Quagliano, liutaio professionista attivo nel territorio marchigiano, e Matteo Cogliati, artigiano specializzato nella costruzione e nel restauro di strumenti classici. L'incontro è pensato per musicisti, studenti e appassionati, con dimostrazioni pratiche e un linguaggio accessibile che valorizza l'arte liutaria e il suo ruolo nella tradizione

SPIDER-FIVE-189082148
Il presente documento non e' riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.